

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1385 del 21/03/2019   |
| Oggetto                     | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ITALGEAR SRL per impianto ubicato in Via Parini, 18, Comune di CASALECCHIO DI RENO (BO) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1421 del 20/03/2019  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI  |

Questo giorno ventuno MARZO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**DETERMINA**

**Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ITALGEAR SRL per impianto ubicato in Via Parini, 18, Comune di CASALECCHIO DI RENO (BO).**

**Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali**

**Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta ITALGEAR SRL per l'impianto, destinato ad attività di Fabbricazione di organi di trasmissione,, ubicato in Via Parini, 18, Comune di CASALECCHIO DI RENO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti (Soggetto competente Comune);
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
  - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A, B e C al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

---

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
5. Obbliga la ditta ITALGEAR SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta ITALGEAR SRL, C.F. 005522130376, P.IVA 02094261209, con sede legale a CASALECCHIO DI RENO, in Via Parini, 18, per l'impianto sito a CASALECCHIO DI RENO (BO), in Via Parini, 18, ha presentato, nella persona di Giuseppe Sermasi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CASALECCHIO DI RENO in data 09/07/2018 al Prot.n. 23470, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

(Soggetto competente Comune);

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di CASALECCHIO DI RENO, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 16-07-2018 al Prot. n. PGB0\_2018\_16520, Pratica SINADOC 23792/2018, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CASALECCHIO DI RENO, la domanda per il rilascio del titolo abilitativo richiesto. Con prot. n. PGB0\_2018\_21102 del 12-09-2018 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa in materia di scarichi.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Contributo istruttorio del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alle emissioni in atmosfera Distretto URBANO (PGB0\_2018\_26011 del 05-11-2018);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di CASALECCHIO DI RENO (PG\_2019\_33906 del 01-03-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CASALECCHIO DI RENO (PG\_2019\_29613 del 22-02-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PG\_2019\_22871 del 12-02-2019);

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296.00 come di seguito specificato:

- Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti (Soggetto competente Comune);

---

<sup>6</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

- Allegato B - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC); - cod.tariffa 12.03.04.01 - Emissioni in atmosfera da impianti ordinari fino a 4 punti di emissione con Q minore di 100.000 Nmc/h pari a euro 296.00;
- Allegato C - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 20/03/2019

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni Ambientali  
Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana  
Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta ITALGEAR SRL, ubicato in Via Parini, 18, Comune di CASALECCHIO DI RENO (BO).**

**ALLEGATO A**

Matrice - Scarichi di Acque Reflue Domestiche, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di CASALECCHIO DI RENO (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, spogliatoi e refettorio, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da aree di transito e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura:
- Scarico formato dall'unione di Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da aree di transito e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti in corrispondenza di condotta delle acque chiare del Consorzio Ca' Bassa, per il quale è fatta salva ogni ulteriore prescrizione del gestore.
- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti da aree di transito e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CASALECCHIO DI RENO con parere favorevole PG\_2019\_29613 del 22-02-2019, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PG\_2019\_22871 del 12-02-2019. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

E' fatta salva ogni ulteriore prescrizione del gestore della condotta ( Consorzio Ca' Bassa).

**NOTE:**

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

-----  
Sinadoc n. 23792/2018

Documento redatto in data 20/03/2019



Comune di Casalecchio di Reno  
Via dei Mille, 9  
40033 Casalecchio di Reno (BO)



**AREA SERVIZI AL TERRITORIO**  
**Servizio Parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale**

Prot. N°5948/2019

AGENZIA REGIONALE PER LA  
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E  
L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
VIA TRIACHINI, 17  
40138 - BOLOGNA (BO)

**Oggetto: PARERE PER RILASCIO AUA: "ITALGEAR SRL", SITA IN VIA PARINI 18, CASALECCHIO DI RENO.**

Vista la Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "ITALGEAR SRL" in merito al sito produttivo di via Parini 18, Casalecchio di Reno, relativa allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Visto il parere Favorevole espresso da Hera S.p.a., il 12/02/2019 ricevuto con PEC pg. 4509 del 12/02/2019, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'emissione dell'autorizzazione allo scarico relativa alla ditta "ITALGEAR SRL" sita in Casalecchio di Reno via Parini 18, sotto l'osservanza delle prescrizioni indicate da Hera S.p.a. nella nota (PEC pg. 4509 del 12/02/2019).

Distinti saluti

Casalecchio di Reno, li 22/02/2019 12:24:34

PASSERINI ANDREA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 12 febbraio 2019  
Prot. n. 16060

**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**  
**Area Servizi al Territorio**  
**Servizio Parchi, Raccolta Differenziata,**  
**Prevenzione Ambientale**

Via dei Mille, 9  
40033 CASALECCHIO DI RENO BO

[comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la**  
**prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA    Data prot.: 25/01/2019    Num. prot.: 0009134  
PA&S numero 20/2019

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "Italgear srl"- Fabbricazione organi di trasmissione meccanica, mediante lavorazioni meccaniche di dentatura e rettifica.**

**sita in Via Parini n°18 - Comune di Casalecchio di Reno (BO).**

*Comune di Casalecchio di Reno, Servizi al Territorio, Prot. n°2476 e 2482  
Tit.06 clas. 09 fasc. 36/2018*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflui.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Ugo Poppi codice fiscale PPPGUO39T24C469G in qualità di rappresentante legale della Ditta "ITALGEAR SRL" codice fiscale / p. IVA 020942611209 con sede legale e insediamento esercente l'attività di fabbricazione di organi di trasmissione meccanica, in via Parini n°18 - Comune di Casalecchio di Reno (BO).

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che ;

- ✓ la ditta realizza lavorazioni meccaniche di dentatura, sbavatura, smussatura, rettifica di particolari metallici finalizzata alla realizzazione di organi di trasmissione meccanica;
- ✓ da quanto appreso con la documentazione consegnata, nel corso del processo produttivo non viene utilizzata acqua per le fasi di lavorazione eccezion fatta per le operazioni di lavaggio mediante due macchine lavametalli i cui reflui liquidi sono smaltiti come rifiuto da ditta autorizzata ;
- ✓ l'edificio in cui è ubicato lo stabilimento è dotato di reti autonome per il deflusso dei reflui verso la pubblica fognatura, afferente al depuratore di Bologna - IDAR che danno origine ai seguenti scarichi:

- scarico, identificato con **S1** nella cartografia allegata, ove è convogliata la miscela composta dalla unione delle acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e refettorio) e dai reflui meteorici non contaminati (coperti e aree di transito) della parte nord ed est dello stabilimento ed afferente alla pubblica fognatura;
- scarico, identificato con **S2** nella cartografia allegata, ove sono convogliate le acque reflue meteoriche non contaminate (coperti e aree di transito) della parte ovest e di parte di quella sud dello stabilimento ed afferente alla condotta delle acque chiare del consorzio Ca' Bassa;
- scarico, identificato con **S3** nella cartografia allegata, ove è convogliata la miscela composta dalla unione delle acque reflue domestiche (servizi igienici) e dai reflui meteorici non contaminati (coperti e aree di transito) della parte sud e parte della zona est dello stabilimento ed afferente alla pubblica fognatura;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate;**
- **è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;**
- **le componenti metalliche da sottoporre a lavorazione, compresi i contenitori vuoti suscettibili di sporcamento, gli scarti metallici di lavorazione o i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio al fine di limitare il possibile dilavamento di sostanze ivi contenute;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
  - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
  - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.  
Ogni modifica che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

Ing. GianNicola Scarcella

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**ITALGEAR Srl - Comune di Casalecchio di Reno - via Parini n° 18**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione organi di trasmissione svolta dalla società ITALGEAR Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Casalecchio di Reno, via Parini n° 18, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società ITALGEAR Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E3**

**PROVENIENZA: DENTATURA**

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 11000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                      |
| Durata massima .....  | 14 h/g                   |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

**EMISSIONE E6**

**PROVENIENZA: OLIATURA**

Punto di emissione eliminato

---

**EMISSIONE E9**

**PROVENIENZA: DENTATURA CONICA**

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 5200 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: SBARATURA

Portata massima ..... 3500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: SBAVATURA

Portata massima ..... 3900 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E12

PROVENIENZA: LAVAGGIO 1 - DENTATURA

Portata massima ..... 5200 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Materiale particolato ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: LAVAGGIO 2

Portata massima ..... 1000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8 m  
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONE E14****PROVENIENZA: CAPPASPIRAZIONE**

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1400 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                     |
| Durata massima .....  | 4 h/g                   |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|  |                      |
|--|----------------------|
| Acido cloridrico e ione cloro (espressi come HCl) .....          | 5 mg/Nm <sup>3</sup> |
| Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO <sub>3</sub> )..... | 5 mg/Nm <sup>3</sup> |

---

**EMISSIONE E15****PROVENIENZA: AFFILATURA**

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 3500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                     |
| Durata massima .....  | 14 h/g                  |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolato ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

**EMISSIONE E16****PROVENIENZA: RETTIFICA**

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 11000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8 m                      |
| Durata massima .....  | 14 h/g                   |

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

|                     |                       |
|---------------------|-----------------------|
| Nebbie oleose ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro in fibra di vetro

---

**EMISSIONI da IMPIANTI TERMICI CIVILI**

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non è superato il valore di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 o UNI 10263:1993 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e

si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile

2006 - parte quinta.

5. La società ITALGEAR Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per tutti i punti di emissione.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta ITALGEAR Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta ITALGEAR SRL, ubicato in Via Parini, 18,  
Comune di CASALECCHIO DI RENO (BO).**

**ALLEGATO C**

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

**Esiti della valutazione**

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Narciso Barison, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di CASALECCHIO DI RENO ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di CASALECCHIO DI RENO per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 01-03-2019 con prot. PG\_2019\_33906 ;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di CASALECCHIO DI RENO con nulla osta prot. PG\_2019\_33906 del 01-03-2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

- 
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di CASALECCHIO DI RENO: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Narciso Barison, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 23792/2018

Documento redatto in data 20/03/2019



Comune di Casalecchio di Reno  
Via dei Mille, 9  
40033 Casalecchio di Reno (BO)



**AREA SERVIZI AL TERRITORIO**  
**Servizio Parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale**

Prot. N°6556/2019

AGENZIA REGIONALE PER LA  
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E  
L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
VIA TRIACHINI, 17  
40138 - BOLOGNA (BO)

**Oggetto: PARERE PER RILASCIO AUA: "ITALGEAR SRL" SITA IN VIA PARINI 18 IN  
CASALECCHIO DI RENO**

Vista la documentazione pervenuta a mezzo PEC in data 9.07.2018 e registrata al n. 23470 di protocollo relativa all'attività Italgear srl per richiesta di rilascio di autorizzazione unica ambientale.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'emissione dell'AUA relativa alla ditta "ITALGEAR srl" sita in Casalecchio di Reno via **via Parini 18** per la matrice rumore.

Distinti saluti

Casalecchio di Reno, li 28/02/2019 12:38:56

PASSERINI ANDREA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**